

ADOTTIAMO UN CONSIGLIERE REGIONALE?



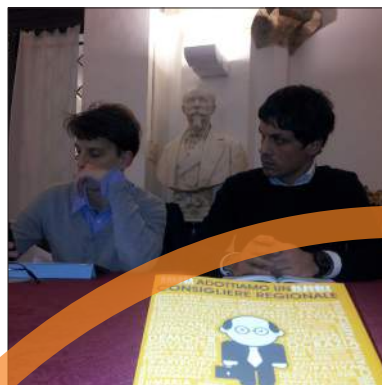
**NO PREGO,
NOI CONSIGLIERI
ADOTTIAMO I GIOVANI!**





Regione Umbria





I GIOVANI ADOTTANO LA POLITICA ?

La naturale ricerca della propria **AFFERMAZIONE PERSONALE** e le attese di **PROTAGONISMO SOCIALE** rappresentano un patrimonio ideale e motivazionale dei giovani, che spesso resta disatteso dalla attenzione dei "grandi", preoccupati della affermazione propria più che di quella dei figli.

Così è stato per i giovani partecipanti al progetto: piccoli leader hanno dato prova di consapevolezza di sé e disegnato promesse interessanti di sviluppo, a beneficio proprio e della società nella quale decideranno di realizzarsi.

"**ADOTTIAMO UN CONSIGLIERE REGIONALE**" è sembrato ai politici interessati un titolo provocatorio, di denuncia di loro limiti e incapacità. Così non era e ne è stato via via compreso il significato autentico: di interesse da parte dei giovani attori del progetto, alla conoscenza e alla comprensione dell'attività regionale, delle funzioni istituzionali e, in qualche modo, alla loro "adozione" appunto.

I percorsi di informazione e di formazione, culturale, politica e amministrativa, hanno coinvolto Amministrazioni locali e regionale, rendendo efficace un processo di cittadinanza attiva dei giovani e di partecipazione democratica ed esercizi di ruolo. Il risultato finale ne è prova evidente: una **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE** e **10 RACCOMANDAZIONI PER LA POLITICA UMBRA**.

Allora LA POLITICA ADOTTA I GIOVANI

Se il titolo ADOTTIAMO UN CONSIGLIERE è sembrato provocatorio ai consiglieri, altrettanto provocatoria è sembrata ai giovani partecipanti alla Conferenza Regionale, la proposta avanzata da uno dei consiglieri regionali intervenuti: “permettetemi di ribaltare la prospettiva, suggerirei e proporrò ai miei colleghi di rendersi disponibili, ad includere nel proprio staff, per un mese o due, piccoli gruppi di giovani interessati ad apprendere la politica dall’interno dell’Istituzione”.

Un altro consigliere, ascoltando le “raccomandazioni finali” risultato degli atelier dei giovani, le trova bene ed utilmente formulate e suggerisce ai giovani di trasformarle in una proposta di Legge Regionale di iniziativa popolare.

Quando si dice “la fantasia al potere...”

VERSO UNA LEGGE REGIONALE SULLE POLITICHE GIOVANILI

Una società civile e politica, democratica e moderna, quale è quella che siamo chiamati tutti insieme a sviluppare, si costruisce promuovendo tra i protagonisti sociali, individui ed istituzioni, rapporti dialogali e condivisi. Questa linea è diventata imperativa nella relazione tra giovani e decisori politici locali e regionali nel corso delle attività progettuali ed ha permesso reciproche contaminazioni e fecondazioni.

Là dove si conclude questo progetto inizia un altro percorso che, confidiamo già in questa legislatura, possa raggiungere l’obiettivo dichiarato di una L.R. umbra sulle politiche a favore della gioventù.

**PROGETTO
STUDENTS IN ACTION
"ADOTTIAMO UN
CONSIGLIERE
REGIONALE"
COORDINAMENTO
DEI RAPPRESENTANTI
DEGLI STUDENTI
DELLA CITTÀ
DELL'UMBRIA**

**1° CONFERENZA
REGIONALE DELLA
RAPPRESENTANZA
STUDENTESCA
DELL'UMBRIA**

LE POLITICHE GIOVANILI CHE CHIEDIAMO E DI CUI NECESSITIAMO IN 10 RACCOMANDAZIONI

Noi rappresentanti degli studenti presso il Consiglio d'Istituto e le Consulte Provinciali degli Studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, espressione della società civile e del mondo giovanile, per la responsabilità che avvertiamo verso noi stessi, verso chi ci ha eletti, verso i giovani di oggi e di domani e verso la comunità a cui apparteniamo,

chiediamo

ai rappresentanti da noi eletti nel parlamento regionale, decisori delle politiche di interesse per noi giovani **l'impegno a lavorare insieme per il raggiungimento degli obiettivi di cura e tutela dei diritti e delle attese giovanili in Umbria, a partire da seguenti principi:**

- Si affermi la centralità di uno sviluppo economico e sociale locale in attenzione alle attese ed in condivisione con le aspirazioni dei giovani;
- Ci si adoperi per costruire una società regionale accogliente, in condizioni di pari opportunità e di tutela dei beni comuni: salute, acqua, ambiente, istruzione, occupazione;
- Si lavori per il raggiungimento di una cittadinanza europea e universale basata sul riconoscimento di uguali diritti e uguali doveri, senza discriminazioni ed esclusioni, in particolare verso le donne;
- Si pratichi, nell'esercizio delle funzioni decisionali, il coinvolgimento attivo e la partecipazione dei giovani e della società civile, tramite processi di democrazia diretta e l'individuazione, lo studio e l'adozione di buone pratiche.

A partire da dette indicazioni, chiediamo la riflessione e l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- Promuovere modelli decisionali, sostenibili e concreti, in cui la società civile risulti essere attore privilegiato, in rispetto agli enunciati della cittadinanza europea, diretta e partecipativa;

- Difendere l'ambiente naturale, paesaggistico e architettonico, nella convinzione che esso rappresenta un bene in prestito destinato alle generazioni a venire;
- Valorizzare il ruolo della donna e il suo riconoscimento come attore protagonista dello sviluppo umano, sociale, economico e culturale dell'Umbria;
- Sostenere il diritto allo studio dei giovani, garantendo a tutti gli studenti, borse di studio, trasporti e servizi;
- Assicurare la tutela della sicurezza dell'edilizia scolastica e la progressiva messa a norma delle strutture regionali non in regola;
- Varare uno statuto dei diritti degli studenti in stage, per garantire che si tratti di un vero percorso di formazione e non di semplice manodopera gratuita per le imprese;
- Promuovere una effettiva ed efficace autonomia scolastica, per garantire reale partecipazione alla vita scolastica da parte degli studenti e delle studentesse;
- Garantire l'integrazione scolastica dei nuovi cittadini immigrati e figli di immigrati, con misure e programmi regionali di sostegno informativo e formativo;
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con misure di sostegno e di informazione e sensibilizzazione;
- Facilitare con misure economiche e finanziarie l'accesso alla abitazione da parte dei giovani, singoli e diversamente accompagnati, e in particolare di quelli con figli a carico.

A partire da queste richieste, noi tutti, giovani, rappresentanti della società civile, chiediamo a voi, amministratori e rappresentanti eletti nelle pubbliche amministrazioni, di impegnarci in un ruolo di corresponsabilità programmatica nella costruzione di politiche sociali, economiche e culturali delle nostre città e dell'Umbria, nella dichiarata volontà di definizione di una piena, responsabile e condivisa nuova cittadinanza e pubblica amministrazione attiva e responsabile verso l'intera nostra comunità.



Regione Umbria



www.youthcrumbria.eu



segreteria **GSI ITALIA**
via bazzanese 73,spoleto pg
t. 0743 49987 f. 0743 47690
e mail info@gsiitalia.org
www.gsiitalia.org